



Ministero dell'Università e della Ricerca

Conservatorio di Musica di Vicenza

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

"Arrigo Pedrollo"

Data e numero di protocollo generati automaticamente dal sistema

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

EMANAZIONE DEL REGOLAMENTO CONCERNENTE LE MODALITÀ E LE PROCEDURE PER L'ATTRIBUZIONE DELLE ORE DI DIDATTICA AGGIUNTIVA E PER L'AFFIDAMENTO DI CORSI O MODULI ORARI AGGIUNTIVI

IL PRESIDENTE

- Vista** la Legge 21.12.1999 n. 508, "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicale pareggiati";
- Visto** il DPR 28.02.2003 n. 132 "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della Legge 21.12.1999, n. 508", che, all'art. 14, comma 4, prevede che i regolamenti interni siano adottati con decreto del presidente;
- Visto** lo Statuto del Conservatorio di Musica di Vicenza "Arrigo Pedrollo" approvato dal M.U.R. con Decreto Direttoriale n. 82 del 10 maggio 2004 ed emanato con Decreto del Presidente del C.D.A. in data 20 maggio 2004 e, in particolare, l'art. 32, che dispone che *"i regolamenti interni necessari all'organizzazione ed al funzionamento del Conservatorio sono deliberati dagli organi competenti e adottati con decreto del Presidente, sentito il Consiglio accademico ove prescritto"*;
- Visto** il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità del Conservatorio di Musica di Vicenza, emanato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 57/2004 del 02/12/2004, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il Regolamento didattico approvato con Decreto del Direttore Generale del 9.12.2010 n. 252 ed emanato con Decreto del Direttore del 6.12.2010 n. 9;
- Visto** l'art. 7 comma 1 del CCNI Comparto Istruzione e Ricerca Settore AFAM 2024/2027 sottoscritto il 4.04.2024;
- Vista** la delibera del Consiglio Accademico n. 186/4 del 24.01.2025 che ha approvato la proposta di *"Regolamento concernente le modalità e le procedure per l'attribuzione delle ore di didattica aggiuntiva e per l'affidamento di corsi o moduli orari aggiuntivi"*;
- Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 7.02.2025, immediatamente esecutiva, che ha approvato il testo definitivo del suddetto regolamento;

DECRETA

di emanare il *"Regolamento concernente le modalità e le procedure per l'attribuzione delle ore di didattica aggiuntiva e per l'affidamento di corsi o moduli orari aggiuntivi"*.

Il Regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo dell'Istituto e sul sito web del Conservatorio.

Il Presidente del Conservatorio
Prof. Francesco Passadore



Francesco Passadore
Conservatorio di Musica
Arrigo Pedrollo di Vicenza
Legale Rappresentante
14.02.2025 11:39:23
GMT+01:00



REGOLAMENTO CONCERNENTE LE MODALITÀ E LE PROCEDURE PER L'ATTRIBUZIONE DELLE ORE DI DIDATTICA AGGIUNTIVA E PER L'AFFIDAMENTO DI CORSI O MODULI ORARI AGGIUNTIVI

ai sensi dell'art. 7 del CCNI 4 aprile 2024

Art. 1 – Ambito di applicazione

1. Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 febbraio 2003, n. 132 che determina i criteri generali per l'adozione degli statuti di autonomia, nonché per l'esercizio dell'autonomia regolamentare, il Conservatorio di Musica "Arrigo Pedrollo", attraverso il proprio Statuto di autonomia e i regolamenti interni, regola e disciplina:

- a) il funzionamento delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio, in correlazione alle specifiche attività formative e scientifiche, nonché alla conservazione, all'incremento ed alla utilizzazione del proprio patrimonio artistico, librario, audiovisivo e musicale;
- b) lo svolgimento dell'attività didattica e di ricerca, nonché della correlata attività di produzione;
- c) le modalità e criteri di valutazione dei risultati didattici e scientifici, nonché dell'attività complessiva dell'istituzione;
- d) la realizzazione degli interventi per il diritto allo studio.

2. In particolare il presente regolamento disciplina, a decorrere dall'anno accademico 2024-25 ai sensi dell'art. 7 del CCNI 2024-2027 del 4 aprile 2024, i criteri le modalità e le procedure per l'attribuzione al personale docente di ore di didattica aggiuntiva e l'affidamento di corsi o moduli orari aggiuntivi, nonché per la determinazione dei relativi compensi.

Art. 2 – Definizioni

1. Per attività didattica relativa al settore disciplinare di titolarità si intende l'attività didattica svolta dal singolo docente nei seguenti ambiti:

- a) i campi disciplinari ricompresi nel settore artistico disciplinare di inquadramento del docente, come determinati dal D.M. 90 del 03/07/2009;
- b) le discipline dei corsi di cui all'art. 15 comma 5 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60.

2. Per monte-ore annuo contrattuale di docenza si intende quello previsto dall'art. 12 del C.C.N.L. 04.08.2010.

3. È definita attività didattica in ore aggiuntive l'attività didattica relativa al settore disciplinare di titolarità, svolta dal docente oltre il monte-ore annuo contrattuale o al di fuori del settore disciplinare di titolarità, svolta sulla base di specifico incarico da docente che ne abbia le competenze riconosciute dal Consiglio Accademico.



4. L'erogazione delle lezioni con modalità a distanza è rimessa alla normativa interna, sulla base dei criteri e principi disciplinati nel Verbale di confronto MUR – OO.SS. del 26.01.2024.

Art. 3 – Attività didattiche retribuibili

1. Ai sensi del presente regolamento, sono retribuibili le attività didattiche aggiuntive svolte dal singolo docente sulla base di specifico incarico e oltre il monte-ore annuo contrattuale.

2. Le attività didattiche di cui al comma 1 sono retribuite nella misura stabilita dalla Contrattazione integrativa d'istituto, entro i limiti minimi determinati dall'art. 7, comma 3, del C.C.N.I. del 4.04.2024 *“Gli incarichi di didattica aggiuntiva sono sempre retribuiti. Il compenso orario è definito in sede di contrattazione integrativa di Istituto e comunque non può essere inferiore a €55,00 lordo dipendente, tenuto conto della tipologia dell'insegnamento e dell'impegno complessivo.”* e dall'art. 7 comma 4 del C.C.N.I. relativamente al numero massimo di ore attribuibili. *“Ciascun docente può effettuare non più di 140 ore annue di didattica aggiuntiva. Tale limite può essere superato solo in via straordinaria e per un periodo limitato per far fronte ad eventuali esigenze didattiche dovute alla temporanea mancata copertura della cattedra. La contrattazione integrativa di Istituto può prevedere limiti inferiori.”*

3. Le ore necessarie per l'attività di relatore o correlatore delle prove finali e/o delle tesi, in quanto ore aggiuntive sono retribuite nella misura massima di 5 ore per studente.

4. Dal computo delle attività didattiche retribuibili sono escluse le ore necessarie per lo svolgimento degli esami.

5. Eventuali incarichi di produzione e di ricerca, non inclusi o eccedenti rispetto al monte-ore contrattuale di docenza, sono retribuiti attraverso il Fondo d'istituto, e perciò non concorrono alla formazione e al computo delle attività retribuibili ai sensi del presente regolamento.

6. Per eventuali ore di didattica aggiuntiva destinate a studenti Erasmus in entrata, si stabilisce per ogni anno accademico un tetto massimo di ore complessive sulla base della programmazione didattica e delle esigenze, da destinare a uno o più docenti secondo le indicazioni della Direzione, salvo possibili integrazioni da Fondi dedicati dell'Agenzia Nazionale Erasmus, nel limite complessivo massimo di cui al comma 2.

Art. 4 – Individuazione esigenze aggiuntive e copertura finanziaria

1. Sulla base della programmazione annuale e della puntuale ricognizione dei fabbisogni, approvate dal Consiglio Accademico, il Direttore comunica al Consiglio di Amministrazione le esigenze didattiche per il cui espletamento si rende necessario prevedere l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva.



2. Il Consiglio di Amministrazione, considerata la disponibilità a bilancio, individua le risorse finanziarie necessarie, di cui al relativo capitolo, assicurando la copertura finanziaria e autorizza il Direttore all'adozione dei relativi provvedimenti dal punto di vista finanziario.

3. In corso d'anno, sulla base di motivate ulteriori esigenze o di un ridimensionamento della previsione iniziale, le risorse di cui al comma 2 possono essere integrate o ridotte dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 5 – Criteri generali per l'attribuzione degli incarichi e modalità di conferimento

1. I presenti Criteri generali di attribuzione degli incarichi sono oggetto di contrattazione integrativa d'Istituto ai sensi dell'art. 149 comma 3 lett. b2) del CCNL 18.01.2024.

2. L'impegno didattico di ciascun docente è quantificato nell'ambito della programmazione individuale effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 25, comma 1, del CCNL siglato il 16.02.2005, nonché delle linee di indirizzo stabilite dal Consiglio Accademico.

3. Il conferimento di ore aggiuntive nell'ambito delle discipline di titolarità avviene con criteri di equità, anche interdisciplinare, a partire dal docente che presenti maggiore specifica esperienza professionale.

4. È fatta salva la dichiarazione di non disponibilità all'espletamento di ore o attività aggiuntive, esprimibile esclusivamente da parte di quei docenti il cui impegno di lavoro sia almeno pari a quello previsto dal monte-ore annuo contrattuale come da art. 12 del CCNL 04/08/2010 (324 ore).

5. Per il conferimento di incarichi di didattica aggiuntiva, in assenza di titolarità o nel caso in cui nessun docente titolare offra la propria disponibilità, il Direttore acquisisce eventuali disponibilità di altri docenti ed affida l'incarico, sulla base del prioritario requisito di esperienza professionale e competenza nella disciplina in oggetto e, a seguire, sulla base di criteri di eventuali affinità della disciplina in oggetto con quella di titolarità.

6. Il Direttore, nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo e nei limiti della previsione di bilancio determinata dal Consiglio di Amministrazione, conferisce ai docenti ore aggiuntive o incarichi di didattica aggiuntiva con apposita lettera di incarico motivata, tenuto conto delle esigenze didattico - formative dell'istituzione.

Art. 6 - Verifica dell'attività e liquidazione dei compensi

1. Ai fini del computo del monte orario di ciascun docente fanno fede, per ogni corso, il registro previsto dall'art. 25, comma 5, del CCNL siglato il 16.02.2005, e la rilevazione della presenza con le modalità previste dall'art. 10, comma 9 del medesimo CCNL, come introdotto dall'art. 4, comma 3, del CCNL siglato il 04.08.2010.

2. Al termine dell'anno accademico, ciascun Docente è tenuto a procedere alla compilazione e chiusura del registro elettronico, secondo le istruzioni ricevute, e nei tempi che verranno comunicati dal Direttore. I Docenti



dovranno mantenere i registri aggiornati con l'indicazione di ogni lezione, della presenza o assenza dei singoli studenti, nonché dell'argomento di ogni lezione.

3. Il Direttore, o suo delegato, verificato l'assolvimento del monte-ore annuo contrattuale da parte del docente, autorizza la liquidazione dei compensi relativi alla didattica aggiuntiva effettivamente svolta, comunque entro e non oltre i limiti previsionali degli incarichi conferiti.

Art. 7 – Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente regolamento, si fa rinvio alla normativa nazionale legislativa e regolamentare, alla normativa regolamentare e statutaria del Conservatorio di Vicenza e alla contrattazione collettiva nazionale e d'istituto.

2. Il presente regolamento, previa delibera del Consiglio di Amministrazione su proposta del Consiglio Accademico, entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione con decreto del Presidente.